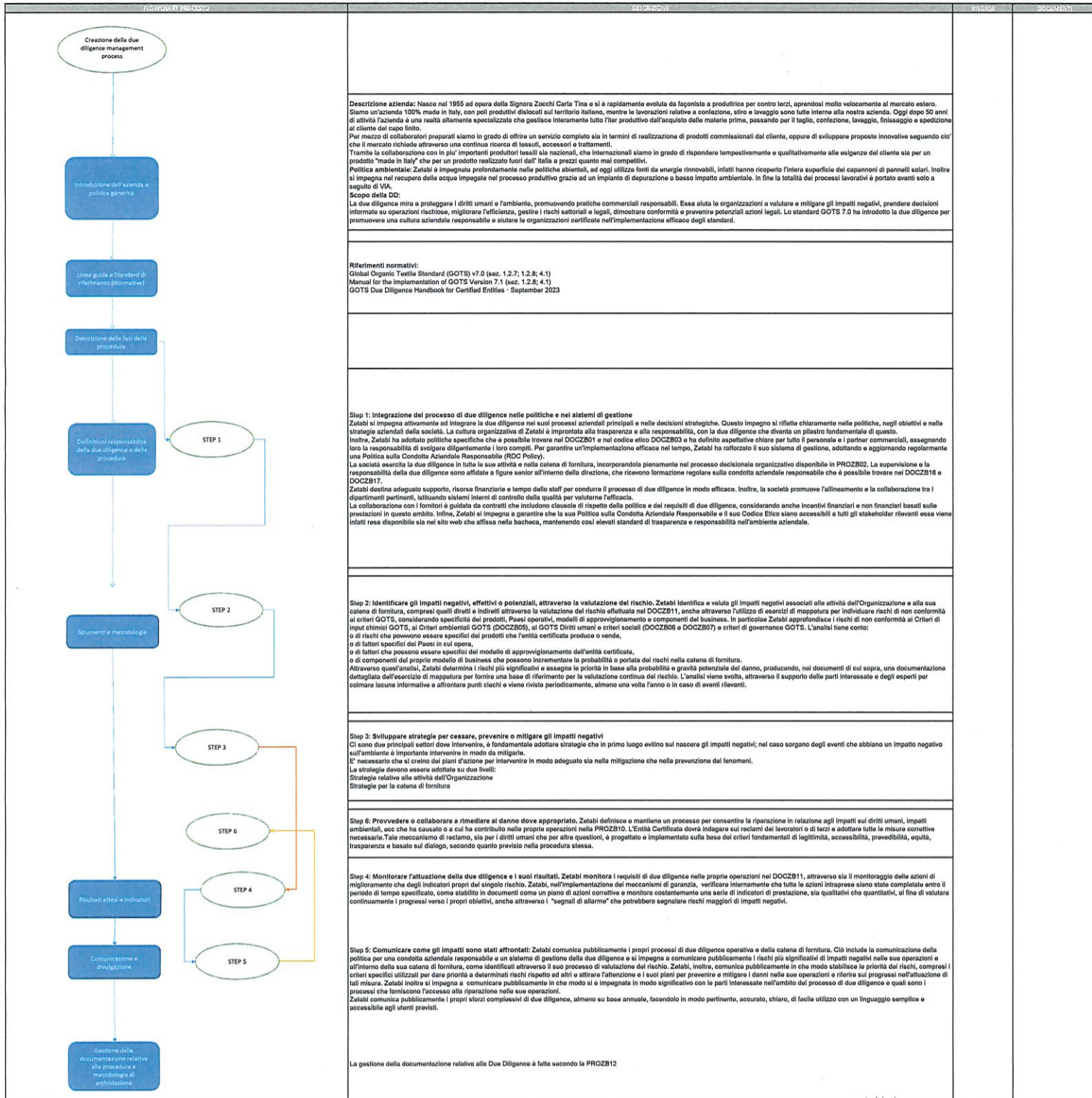


Due Diligence Management Process

DOCZB10

Rev.00.03/04/24

Definizione Processo:				08/10/2023	REV.	1
NOME PROCESSO	COMMERCE	DATA				
RUOLI COINVOLTI	DIREZIONE	UFFICIO PRODOTTO	MODELLERIA	UFFICIO TECNICO	UFFICIO TEMPI E METODI	FATTURAZIONE
INPUT DI PROCESSO						
OUTPUT DI PROCESSO						
CLIENTI DELL'OUTPUT						
OGGETTO DEL PROCESSO						
ELEMENTI DI CONTROLLO						
PROCESS OWNER						
PROCESS WORKER						
PROCESSURE DI RIFERIMENTO						
INDICATORI						
STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO						
ANALISI CONTESTO						
NOTE						



Descrizione azienda: Nata nel 1955 ad opera della Signora Zocchi Carla Tina e si è rapidamente evoluta da fagnanista a produttrice per conto terzi, aprendosi molto velocemente al mercato estero. Siamo un'azienda 100% made in Italy, con poli produttivi dislocati sul territorio italiano, mentre le lavorazioni relative a confezione, stiro e lavaggio sono tutte interne alla nostra azienda. Oggi dopo 50 anni di attività l'azienda è una realtà altamente specializzata che gestisce interamente tutto l'iter produttivo dall'acquisto delle materie prime, passando per il taglio, confezione, lavaggio, finissaggio e spedizione al cliente del capo finito.

Per mezzo di collaboratori preparati siamo in grado di offrire un servizio completo sia in termini di realizzazione di prodotti commissionati dal cliente, oppure di sviluppare proposte innovative seguendo ciò che il mercato richiede attraverso una continua ricerca di tessuti, accessori e trattamenti.

Tramite la collaborazione con le più importanti produzioni tessili sia nazionali, che internazionali siamo in grado di rispondere tempestivamente e qualitativamente alle esigenze del cliente sia per un prodotto "made in Italy" che per un prodotto realizzato fuori dall'Italia a prezzi quanto mai competitivi.

Politica ambientale: Zetabi si impegna profondamente nelle politiche ambientali, ed oggi utilizza fonti da energie rinnovabili, infatti hanno ricoperto l'intera superficie dei capannoni di pannelli solari. Inoltre si impegna nel recupero delle acque impiegate nel processo produttivo grazie ad un impianto di depurazione a basso impatto ambientale. In fine la totalità dei processi lavorativi è portato avanti solo a seguito di VIA.

Scopo della DD: La due diligence mira a proteggere i diritti umani e ambientali, promuovendo pratiche commerciali responsabili. Essa aiuta le organizzazioni a valutare e mitigare gli impatti negativi, prendere decisioni informate su operazioni rischiose, migliorare l'efficienza, gestire i rischi settoriali e legali, dimostrare conformità e prevenire potenziali azioni legali. Lo standard GOTS 7.0 ha introdotto la due diligence per promuovere una cultura aziendale responsabile e aiutare le organizzazioni certificate nell'implementazione efficace degli standard.

Riferimenti normativi:
Global Organic Textile Standard (GOTS) v7.0 (sez. 1.2.7; 1.2.8; 4.1)
Manual for the Implementation of GOTS Version 7.1 (sez. 1.2.8; 4.1)
GOTS Due Diligence Handbook for Certified Entities - September 2023

Step 1: Integrazione del processo di due diligence nelle politiche e nei sistemi di gestione
Zetabi si impegna attivamente ad integrare la due diligence nei suoi processi aziendali principali e nelle decisioni strategiche. Questo impegno si riflette chiaramente nella politica, negli obiettivi e nelle strategie aziendali della società. La cultura organizzativa di Zetabi è improntata alla trasparenza e alla responsabilità, con la due diligence che diventa un pilastro fondamentale di questo. Inoltre, Zetabi ha adottato politiche specifiche che è possibile trovare nel DOCZB01 e nel codice etico DOCZB03 e ha definito aspettative chiare per tutto il personale e i partner commerciali, assegnando loro la responsabilità di svolgere diligentemente i loro compiti. Per garantire un'implementazione efficace nel tempo, Zetabi ha rafforzato il suo sistema di gestione, adottando e aggiornando regolarmente una Politica sulla Condotta Aziendale Responsabile (RDC Policy). La società esercita la due diligence in tutte le sue attività e nella catena di fornitura, incorporandola pienamente nel processo decisionale organizzativo disponibile in PROZB02. La supervisione e la responsabilità della due diligence sono affidate a figure senior all'interno della direzione, che ricevono formazione regolare sulla condotta aziendale responsabile che è possibile trovare nel DOCZB16 e DOCZB17. Zetabi destina adeguato supporto, risorse finanziarie e tempo dello staff per condurre il processo di due diligence in modo efficace. Inoltre, la società promuove l'allineamento e la collaborazione tra i dipartimenti pertinenti, istituendo sistemi interni di controllo della qualità per valutare l'efficacia. La collaborazione con i fornitori è guidata da contratti che includono clausole di rispetto della politica e dei requisiti di due diligence, considerando anche incentivi finanziari e non finanziari basati sulle prestazioni in questo ambito. Infine, Zetabi si impegna a garantire che la sua Politica sulla Condotta Aziendale Responsabile e il suo Codice Etico siano accessibili a tutti gli stakeholder rilevanti essa viene infatti resa disponibile sia nel sito web che affissa nella bacheca, mantenendo così elevati standard di trasparenza e responsabilità nell'ambiente aziendale.

Step 2: Identificare gli impatti negativi, effettivi o potenziali, attraverso la valutazione del rischio. Zetabi identifica e valuta gli impatti negativi associati alle attività dell'organizzazione e alla sua catena di fornitura, compresi quelli diretti e indiretti attraverso la valutazione del rischio effettuata nel DOCZB11, anche attraverso l'utilizzo di esercizi di mappatura per individuare rischi di non conformità ai criteri GOTS, considerando specificità dei prodotti, Paesi operativi, modelli di approvvigionamento e componenti del business. In particolare Zetabi approfondisce i rischi di non conformità ai Criteri di Input chimici GOTS, ai Criteri ambientali GOTS (DOCZB05), ai GOTS Diritti umani e criteri sociali (DOCZB06 e DOCZB07) e ai criteri di governance GOTS. L'analisi tiene conto: o di rischi che possono essere specifici dei prodotti che l'entità certificata produce o vende, o di fattori che possono essere specifici del Paese in cui opera, o di componenti del proprio modello di business che possono incrementare la probabilità o portata dei rischi nella catena di fornitura. Attraverso quest'analisi, Zetabi determina i rischi più significativi e assegna la priorità in base alla probabilità e gravità potenziale del danno, producendo, nei documenti di cui sopra, una documentazione dettagliata dell'esercizio di mappatura per fornire una base di riferimento per la valutazione continua del rischio. L'analisi viene svolta, attraverso il supporto delle parti interessate e degli esperti per colmare lacune informative e affrontare punti ciechi e viene rivista periodicamente, almeno una volta l'anno o in caso di eventi rilevanti.

Step 3: Sviluppare strategie per cessare, prevenire o mitigare gli impatti negativi
Ci sono due principali settori dove intervenire, è fondamentale adottare strategie che in primo luogo evolino sul nascere gli impatti negativi; nel caso sorgano degli eventi che abbiano un impatto negativo sull'ambiente è importante intervenire in modo da mitigarli. È necessario che si creino dei piani d'azione per intervenire in modo adeguato sia nella mitigazione che nella prevenzione dei fenomeni. Le strategie devono essere adottate su due livelli: Strategie relative alle attività dell'organizzazione Strategie per la catena di fornitura

Step 4: Provvedere o collaborare a rimediare al danno dove appropriato. Zetabi definisce e mantiene un processo per consentire la riparazione in relazione agli impatti sui diritti umani, impatti ambientali, ecc. che ha causato o a cui ha contribuito nelle proprie operazioni nella PROZB10. L'Entità Certificata dovrà indagare sui reclami dei lavoratori o di terzi e adottare tutte le misure correttive necessarie. Tale meccanismo di reclamo, sia per i diritti umani che per altre questioni, è progettato e implementato sulla base dei criteri fondamentali di legittimità, accessibilità, prevedibilità, equità, trasparenza e basato sul dialogo, secondo quanto previsto nella procedura stessa.

Step 5: Monitorare l'attuazione della due diligence e i suoi risultati. Zetabi monitora i requisiti di due diligence nelle proprie operazioni nel DOCZB11, attraverso sia il monitoraggio delle azioni di miglioramento che degli indicatori propri del singolo rischio. Zetabi, nell'implementazione dei meccanismi di garanzia, verifica internamente che tutte le azioni intraprese siano state completate entro il periodo di tempo specificato, come stabilito in documenti come un piano di azioni correttive e monitora costantemente una serie di indicatori di prestazione, sia qualitativi che quantitativi, al fine di valutare continuamente i progressi verso i propri obiettivi, anche attraverso i "segnali di allarme" che potrebbero segnalare rischi maggiori di impatti negativi.

Step 6: Comunicare come gli impatti sono stati affrontati. Zetabi comunica pubblicamente i propri processi di due diligence operative e della catena di fornitura. Ciò include la comunicazione della politica per una condotta aziendale responsabile e un sistema di gestione della due diligence e si impegna a comunicare pubblicamente i rischi più significativi di impatti negativi nelle sue operazioni e all'interno della sua catena di fornitura, come identificati attraverso il suo processo di valutazione del rischio. Zetabi, inoltre, comunica pubblicamente in che modo stabilisce le priorità dei rischi, compresi i criteri specifici utilizzati per dare priorità a determinati rischi rispetto ad altri e attraverso l'attenzione e i suoi piani per prevenire e mitigare i danni nelle sue operazioni e riferire sui progressi nell'attuazione di tali misure. Zetabi inoltre si impegna a comunicare pubblicamente in che modo si è impegnata in modo significativo con le parti interessate nell'ambito del processo di due diligence e quali sono i processi che forniscono l'accesso alla riparazione nella sua operazioni. Zetabi comunica pubblicamente i propri sforzi complessivi di due diligence, almeno su base annuale, facendolo in modo pertinente, accurato, chiaro, di facile utilizzo con un linguaggio semplice e accessibile agli utenti previsti.

La gestione della documentazione relativa alla Due Diligence è fatta secondo la PROZB12

ZETABI S.p.A.
Via Molino, 1
00020 Asigliano (AN)
P.IVA 00141170423